



OGGETTO: Interrogazione su verifica dello stato di fossi, scoline e sistemi di regimazione delle acque lungo la viabilità comunale

Al Sindaco e alla Giunta comunale di Città di Castello

PREMESSO CHE

- nella giornata del 9 settembre 2026 il territorio dell'Alto Tevere è stato interessato da un violento nubifragio che ha provocato allagamenti, disagi alla circolazione e numerosi interventi da parte dei Vigili del Fuoco, della Polizia Locale, della Protezione Civile e degli altri operatori impegnati nell'emergenza;
- in diverse zone del territorio sono state segnalate carreggiate invase non soltanto dall'acqua, ma anche da consistenti quantità di fango, terra e detriti provenienti dai terreni e dalle aree poste a monte della viabilità;
- situazioni di questo genere, oltre a determinare disagi, possono rappresentare un concreto pericolo per automobilisti, motociclisti e per tutti coloro che percorrono strade comunali

CONSIDERATO CHE

- la corretta manutenzione di fossi, scoline, cunette e delle altre opere destinate alla raccolta e allo smaltimento delle acque meteoriche rappresenta un elemento importante nella prevenzione dei fenomeni di ruscellamento e nell'evitare, per quanto possibile, che terra e detriti raggiungano la sede stradale;

- in particolare nelle aree rurali, la manutenzione dei terreni confinanti con la viabilità e la corretta gestione delle acque assumono un ruolo ancora più importante in occasione di precipitazioni intense;
- le competenze relative alla manutenzione possono riguardare soggetti diversi, tra amministrazione comunale, altri enti proprietari delle strade e proprietari o conduttori dei fondi privati;
- in occasione di precedenti eventi meteorologici era già stata posta all'attenzione dell'Amministrazione comunale la necessità di verificare lo stato di fossi e sistemi di smaltimento delle acque presenti in prossimità della viabilità;

Tutto ciò premesso, il sottoscritto Consigliere Comunale

INTERROGA LA S.V.

1. se, a seguito degli eventi meteorologici del 9 settembre, sia stata avviata una ricognizione delle strade comunali maggiormente interessate da fenomeni di allagamento, ruscellamento e presenza di fango o detriti sulla carreggiata;
2. se l'Amministrazione disponga di una mappatura dei punti del territorio nei quali tali criticità si verificano con maggiore frequenza;
3. quale sia attualmente lo stato di manutenzione di fossi, scoline, cunette e delle altre opere di regimazione delle acque lungo la viabilità comunale;
4. quali siano le disposizioni comunali vigenti che disciplinano la manutenzione dei fossi e dei terreni confinanti con strade pubbliche e quali obblighi siano previsti a carico dei proprietari o dei conduttori dei fondi;
5. quali controlli vengano effettuati dagli uffici comunali e dalla Polizia Locale per verificare il rispetto di tali obblighi e se, negli ultimi due anni, siano state emesse diffide, ordinanze o sanzioni;
6. se vengano effettuati controlli specifici nelle zone agricole interessate da lavorazioni dei terreni, soprattutto nei casi in cui esista il rischio che terra e fango possano essere trascinati sulla carreggiata dalle precipitazioni;
7. se, nei casi in cui venga effettuata la pulizia di una strada invasa da terra o detriti, venga contestualmente verificata anche la causa del fenomeno e lo stato dei fossi o delle scoline presenti nelle immediate vicinanze;
8. quali interventi siano stati effettuati dopo le criticità già segnalate in occasione dei precedenti

eventi meteorologici e quali risultati abbiano prodotto;

9. se l'Amministrazione ritenga opportuno predisporre un programma periodico di controllo e manutenzione preventiva dei punti più critici del territorio, anche attraverso il coinvolgimento dei proprietari dei terreni interessati;

10. se sia prevista una forma di coordinamento con Provincia, altri enti competenti e soggetti privati per affrontare quelle situazioni nelle quali la corretta gestione delle acque richieda interventi che coinvolgono competenze diverse.

11. Si chiede infine di conoscere quali interventi l'Amministrazione intenda mettere in campo, nell'immediato e nei prossimi mesi, per ridurre il rischio che episodi analoghi possano ripetersi in occasione di nuove precipitazioni intense.

Si richiede risposta scritta e discussione in Consiglio Comunale.

Città di Castello, 10/09/2026

Il Consigliere Comunale di Forza Italia Città di Castello

Tommaso Campagni